

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	01.12.2017	Quotidiano	CS	25	

■ ROSSANO Con il Wwf le classi dell'istituto Monachelle e Crosetto Scolari impegnati nella Giornata dell'albero

ROSSANO - Il Wwf Rossano - Calabria Citra, nei giorni scorsi, aderendo alla "Giornata dell'Albero", si è reso protagonista di un'attività promozionale e di sensibilizzazione rivolta ai giovani studenti delle scuole rossanesi, nello specifico le classi dell'istituto Monachelle e Crosetto che hanno aderito ai Panda Club. I volontari dell'associazione ambientalista, con l'aiuto dei giovani scolari, hanno piantato nello spazio dedicato all'orto didattico scolastico quattro alberi che dovranno essere curati e accuditi dalle stesse classi. «Il momento migliore per piantare un albero è 20 anni fa. Il secondo momento migliore è adesso. Abbiamo fatto nostra questa massima di Confucio, infatti il nostro intento - ha affermato Gino Sapia, volontario del Wwf - è quello di educare i giovani al rispetto e alla conoscenza dell'ambiente nel territorio. Per noi è im-

portantissimo ripartire proprio dai più piccoli per inculcare una vera e propria cultura ambientalista nell'interesse loro e a vantaggio di tutti». Dello stesso avviso un'altra volontaria del Wwf, Manuela Buontempo: «Questa iniziativa è servita ad adottare delle linee guida che, col tempo e con l'impegno di ognuno di noi, riguardano una serie di aspetti importanti del nostro vivere come ad esempio la lotta agli incendi boschivi, al dissesto idrogeologico. Proprio il tema del dissesto e della salvaguardia del suolo saranno oggetto di prossime iniziative che noi volontari andremo a svolgere negli istituti scolastici». Per Elisa Romano, dirigente del partito dei



La piantumazione

Verdi e volontaria del Wwf «questa giornata ha rappresentato un'ulteriore occasione per continuare a diffondere comportamenti virtuosi ed è fondamentale per raggiungere questo obiettivo ripartire dai più piccoli che saranno poi le donne e gli uomini di domani, iniziando con il riqualificare e abbellire la scuola che rappresenta un po' la loro seconda casa.

La nostra speranza è quella di combattere tutto ciò che fa male dal punto di vista ambientale al territorio ai cittadini alla Calabria, rifiuti, dissesto idrogeologico, cementificazione selvaggia piuttosto che valorizzare il patrimonio ambientale, recuperare l'esistente».

giu.sa.